

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

16/00111931

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - ALTAMURA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 1 V.M.

OGGETTO: Cratere a colonnette apulo a figure rosse

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Altamura (F. 189 III NE)

DATI DI SCAVO: Nessuno
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: 350 a.C. circa

ATTRIBUZIONE: Pittore "H.A."

MATERIALE E TECNICA: Argilla arancio-rosata ben depurata,
vernice nera lucida. Sovradipintura in bianco e giallo.

MISURE: h. 50,5; diam.labbro 41,5; interno 34; con ansa 48

STATO DI CONSERVAZIONE: Lacunoso nel piede. Incrostazioni cal-
caree sulle anse e sulla superficie inferiore del collo.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dell'A.B.M.C. - Altamura

NOTIFICHE:



NEG. 2302 Altamura

DESCRIZIONE: Labbro sporgente, con margine superiore piatto e parte pendula concava; anse costituite da una coppia di bastoncelli collegati al labbro da una piastrina aggettante con i fianchi subtriangolari, collo a profilo concavo, breve spalla leggermente convessa, corpo espanso, base cilindrica con risega. Sono risparmiati: l'interno del corpo, l'interno del piede e la fascia sotto il labbro. Decorazione accessoria (in nero): Sulla faccia orizzontale del labbro motivo ad onda; sulla parte pendula due file orizzontali di punti; sulle piastrine palmette sia sulla parte superiore che sui fianchi; sul collo ramo sinuoso di edera con foglie cuoriformi su picciolo ondulato e con corimbi staccati a forma di rosette di punti; sulla spalla bastoncelli. Le due scene sono inoltre delimitate in basso da una

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: A.D.TRENDALL-A.CA.BITOGLOU, The red-figured vases of Apulia, I, Oxford 1978, p.331 n.128, tav.106:11.

FOTOGRAFIE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

DISEGNI:

U.S.P. 2302 (Atene) 61

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: PETRALLA Angela *Angela Petrella*

DATA: 20/12/1987

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *[Signature]*



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00111931	ITA:	SOPRINT. ARCHEOLOGICA - TARANTO	63 INV. 1
ALLEGATO N.1.....				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

serie di motivi meandro-spiralici delimitati a sinistra da riquadri crociati con inseriti quattro puntini, sui lati una doppia fascia con punti. Lato A: Due guerrieri porgono a una donna rispettivamente una torta e un kantharos. Al centro un guerriero osco seduto, di profilo a destra, ha sul capo un elmo a punta con cimiero di piume, veste una corta tunica aderente, decorata con bande verticali e punti sul petto e stretta in vita da una cintura; porta calzari a stivaletto con borchie e un mantello posato sul sedile, poggia il braccio sinistro su uno scudo rotondo e regge con la stessa mano una coppia di giavellotti, con la destra porge una torta a una fandiulla. Alle spalle del giovane (ma in realtà doveva stargli a fianco) un giovane osco stante verso sinistra, la gamba sinistra flessa, i capelli fluenti sulle spalle; reca sul capo una ghirlanda, veste una corta tunica aderente, decorata da bande verticali e punti sul petto, e da una frangia all'orlo, e stretta in vita da una cintura, porta calzari a stivaletto con borchie e un mantello poggiato sul braccio sinistro; con la stessa mano regge una coppia di giavellotti, con la destra porge alla donna un kantharos a stelo. La donna; stante verso destra, con la gamba destra leggermente arretrata, indossa un chitone con borchie e ha un mantello sulle braccia, porta calzari kekryphalos, stephane a punti, orecchini a cerchi e collana di perle; col braccio destro regge un tympanon, col sinistro una corona con due appendici su cui poggia una tenia con lacci alle estremità. Presso la donna, in basso a sinistra, un ramo confoglie tondeggianti e bacche. In alto tenia disposta a festone; due grappoli d'uva e foglie di vite imitano un pergolato; altra tenia con frange è all'estremità destra della scena. Sono sovradipinti in giallo: il cerchio centrale del tympanon, le bacche della piantina, gli oggetti di ornamento della donna e i suoi calzari, la tenia e le bacche della ghirlanda, i particolari delle tuniche e dei calzari, il kantharos, l'orlo e la decorazione centrale dello scudo, i particolari delle tenie appese, dei grappoli d'uva e delle foglie e le cinture dei due giovani. Sono sovradipinti in bianco: le fasce verticali centrali delle tuniche maschili, la torta e la superficie dello scudo. Lato B: Tre giovani ammantati e calzati reggono con la destra un bastone. Il giovane a sinistra è rivolto a destra, gli altri due a sinistra. Tutti e tre hanno il braccio destro e parte del busto scoperti. In alto finestre e una ghirlanda.

Cfr. A. D. TRENDALL-A. CAMBITOGLU, The red-figured vases of Apulia, I, Oxford 1978, p.331 n.128, tav.106, 1.